

**BILANCIO** Oltre un milione di prestazioni, consumi energetici in calo e più donne ai vertici: il Policlinico universitario Campus Bio-Medico di Roma adesso punta su sostenibilità, innovazione e accessibilità

# La sanità del futuro

di Giusy Iorlano

**L**a sanità può diventare sostenibile senza rinunciare alla qualità delle cure. È il messaggio che emerge dal Bilancio di Sostenibilità 2025 della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico di Roma e costruito attorno a un obiettivo preciso: trasformare l'ospedale del futuro in una struttura più verde, digitale e inclusiva. I numeri raccontano una trasformazione già avviata. Nell'ultimo anno il Policlinico ha erogato oltre un milione di prestazioni ambulatoriali e circa 29mila ricoveri, mentre il 100% dell'energia elettrica acquistata è arrivata da fonti rinnovabili. Sul fronte am-

bientale si registra anche una riduzione dei consumi superiore a 10 Terajoule, pari al fabbisogno medio annuo di circa 200 famiglie, grazie soprattutto al revamping del sistema di trigenerazione. Il piano di sostenibilità rientra nel "Progetto Green Hospital", sostenuto da un green team multidisciplinare incaricato di migliorare la gestione delle risorse e ridurre l'impatto ambientale della struttura. Nel 2025 il taglio dei consumi energetici ha raggiunto il 7% rispetto all'anno precedente, dimostrando come anche la sanità possa accelerare nella transizione ecologica. Ma il bilancio non riguarda solo l'ambiente. Dei 1.840 dipendenti del Policlinico, oltre il 60% è composto da donne, che rappresentano anche il 50% della dirigenza. Nel 2025 sono state inoltre effettuate 238 nuove assunzioni e 127 stabilizzazioni, più del doppio rispetto all'anno precedente. In parallelo, la struttura guarda anche allo sviluppo futuro con l'apertura di due nuovi poliambulatori: il Medical Center Eur Torrino, previsto per il 2027, e il Medical Center San Paolo, atteso per il 2028 e dedicato in parte ai servizi di privato sociale. Il futuro della strut-

tura passa, poi, anche dalla trasformazione digitale. Il progetto *Digital Hospital* punta infatti

sull'intelligenza artificiale, sulla cybersecurity e su nuove piattaforme digitali per migliorare diagnosi, rapidità degli interventi e organizzazione dei servizi sanitari. «In questo contesto caratterizzato da trasformazioni rapide e profonde anche sul fronte della sanità, la strategia del Policlinico Campus Bio-Medico mira a tenere insieme tre

dimensioni fondamentali: l'innovazione tecnologica, la sostenibilità e l'attenzione alla persona», ha spiegato a *MF-Milano Finanza* il presidente della Fondazione Carlo Tosti. Secondo Tosti, il bilancio introduce anche il tema della «sostenibilità valoriale», legata ai principi che guidano l'atti-

vità della Fondazione nel solco della «Scienza per l'Uomo». L'ad e dg Paolo Sormani ha ricordato gli investimenti effettuati per rendere l'ospedale sempre più efficiente e tecnologicamente avanzato: «Abbiamo investito in modo

significativo per rendere il nostro ospedale sempre più green e rafforzare l'innovazione tecnologica». Per Sormani, però, la sfida principale resta «l'accessibilità, oltre all'umanizzazione delle cure che è al cuore della nostra attività». In questa direzione si inserisce anche il programma "Tariffa Amica", che sarà ampliato alla piccola chirurgia ambulatoriale per «rispondere in modo concreto ai bisogni di salute della comunità sul territorio», conclude l'ad. (riproduzione riservata)



Paolo Sormani e Carlo Tosti  
Fondazione Policlinico Campus Bio-Medico



Peso: 32%